

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00220451
ESC - Ente schedatore	M478
ECP - Ente competente	M478

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	anfora
OGTT - Tipologia	bail-amphora

CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ CONTENITORI E RECIPIENTI/ CERAMICA/ Ceramica a figure rosse
---------------------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Basilicata
<b>PVCP - Provincia</b>	PZ
<b>PVCC - Comune</b>	Melfi
<b>PVCL - Località</b>	Melfi

#### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello federiciano di Melfi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Normanni - Castello Federiciano,
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo archeologico nazionale del melfese "Massimo Pallottino"

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di reperimento
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Basilicata
<b>PRVP - Provincia</b>	PZ
<b>PRVC - Comune</b>	Lavello
<b>PRVL - Località</b>	ignota

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	necropoli
<b>PRCD - Denominazione</b>	Scavi clandestini

#### **UB - DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	334536
----------------------	--------

#### **RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**

<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Scavi clandestini. L'anfora, rinvenuta nel 1977 nel territorio di Lavello durante scavi clandestini, assieme agli altri vasi attualmente esposti nella sala 11 del Museo di Melfi, fu sequestrata dai Carabinieri a Lucera, in provincia di Foggia, e successivamente affidata alla Soprintendenza archeologica della Basilicata. I vasi, esposti nel museo nazionale del Melfese, furono trafugati nel 1994, ad eccezione della grande hydria. Recuperati in Germania dai Carabinieri del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale, furono restituiti alla Soprintendenza e definitivamente ricollocati nel castello di Melfi.
--	---

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	SECOLI/ IV a.C.
---	-----------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
-------------------------------------	-----------

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ modellatura al tornio
--------------------------------	--------------------------------

#### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	65
<b>MISL - Larghezza</b>	0
<b>MISP - Profondità</b>	0
<b>MISD - Diametro</b>	0
<b>MISN - Lunghezza</b>	0
<b>MISS - Spessore</b>	0
<b>MISG - Peso</b>	0
<b>MISV - Varie</b>	Altezza all'orlo: 55.5
<b>MISV - Varie</b>	Diametro fondo: 14
<b>MISV - Varie</b>	Diametro orlo esterno: 15
<b>MISV - Varie</b>	Diametro orlo interno: 11
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Orlo a disco superiormente arrotondato su alto collo cilindrico, spalla distinta e corpo ovoida slanciato. Alto piede a tromba. Ansa tortile con apice forato disposta trasversalmente sulla bocca.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Il collo è decorato con motivi a palmette e la spalla con motivo a onde correnti. Su un lato del vaso, scena con soldato rivolto a sinistra, in movimento. Con la mano destra regge la lancia e con la sinistra lo scudo. Di fronte una figura panneggiata che abbraccia una colonna e alle sue spalle una figura femminile panneggiata, posta su un registro superiore, seduta di tre quarti e rivolta a destra verso il guerriero. Sull'altro lato del vaso, due figure maschili stanti, ammantate, l'una di fronte all'altra: quella a sinistra, con tenia sulla testa, regge con la mano destra una phiale; la figura a destra regge con la mano destra una corona. Fra una scena e l'altra, a riempitivo, palmette e girali. Sotto le scene, motivo a onda corrente.

### NSC - Notizie storico-critiche

L'anfora si data alla seconda metà del IV secolo a.C. ed è riferibile al corredo funerario di un guerriero, come sembrano suggerire alcune delle scene dipinte. Le immagini mirano a neutralizzare l'idea della morte.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ricomposto
--------------------------------------	------------

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MIC

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Erminia Rosaria Lapadula
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1700220451A
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1700220451B
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	A.D. Trendall
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B102
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 423
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	pl. XXII
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Tagliente Paola
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Erminia Rosaria Lapadula
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lapadula Erminia Rosaria
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2025
<b>AGGN - Nome</b>	Erminia Rosaria Lapadula
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Erminia Rosaria Lapadula
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Erminia Rosaria Lapadula